



People for development

Report settembre 2017

Maestri artigiani



Costa d'Avorio

Aggiornamenti sul contesto

Il progetto “Maestri artigiani” fa parte di un più ampio intervento integrato di sostegno in corso per l’autonomia degli artigiani in Costa d’Avorio, co-finanziato dall’Unione Europea, e gestito da AVSI in partenariato con la Camera Nazionale dei Mestieri della Costa d’Avorio (CNMCI). Realizzato nelle località di Abidjan, Yamoussoukro e Bouaké, si rivolge a 5.000 artigiani e alle loro famiglie, per un totale di 50.000 persone.

Con l’obiettivo di promuovere la formazione lavorativa degli artigiani e migliorare le loro condizioni di vita, con un’attenzione particolare alle persone malate di AIDS, esso si sviluppa attorno a tre assi principali del progetto:

- il **rafforzamento del contesto istituzionale**, perseguito attraverso il potenziamento delle capacità di 11 Centri Sociali e 21 ONG, la diffusione del nuovo quadro normativo dell’artigianato, la sensibilizzazione di 50.000 artigiani riguardo il processo di identificazione e di immatricolazione alla CNMCI ed ulteriore supporto alla CNMCI ed a 5 CRM.
- il **miglioramento delle condizioni di lavoro degli artigiani**, con la creazione di 5 sportelli unici di informazione, il rafforzamento delle capacità di 50 organizzazioni ed associazioni professionali di artigiani, l’avvio di 20 sessioni di formazione per gli artigiani e di 10 sessioni di perfezionamento per maestri artigiani, di 48 laboratori per lo scambio di esperienze, d’identificazione e diffusione di buone pratiche e il potenziamento delle capacità materiali di 300 botteghe sotto equipaggiate.
- Infine, il **Miglioramento delle condizioni di vita degli artigiani e delle loro famiglie**, con interventi che promuovano l’accesso ai meccanismi di assicurazione sanitaria, la sensibilizzazione degli artigiani sul lavoro infantile e sulle procedure per l’ottenimento degli estratti di nascita per gli artigiani e le loro famiglie, lo stimolo alla creazione e l’accompagnamento di nuovi gruppi di risparmio e di solidarietà. Si tratta inoltre di proseguire il sostegno per l’educazione dei figli degli artigiani più vulnerabili, inclusi i soggetti affetti da HIV/AIDS.

Le attività svolte e i risultati raggiunti

Nel periodo di riferimento (novembre 2016 – agosto 2017) sono state implementate in particolare le seguenti attività:

- **10 sessioni di aggiornamento e perfezionamento dei maestri artigiani**

Il settore dell’artigianato ha un enorme potenziale in termini di creazione di posti di lavoro e di ricchezza. Nonostante questi punti di forza, il settore si trova ad affrontare molte difficoltà legate alla mancanza di strumenti di gestione aziendale e la scarsa padronanza del contesto economico.

Per rafforzare le capacità degli artigiani nelle diverse categorie professionali, sono stati perciò avviati corsi di aggiornamento e perfezionamento professionale. Sono stati firmati accordi con diversi Istituti e Scuole di formazione professionale, pubbliche e private, in questi ambiti e professioni: **meccanica, elettricista, elettronica e informatica, carpenteria, sartoria, parrucchieri, tessitura e idraulica.**

A questi corsi di aggiornamento e perfezionamento hanno partecipato, nel periodo indicato, **223 maestri artigiani**. Altri corsi sono in programma e l’obiettivo è di arrivare a 250 artigiani beneficiari.



- **Organizzazioni di incontri per la consegna di documenti legali**

L'accesso all'esistenza giuridica passa dalla registrazione dei neonati all'anagrafe. Molti figli degli artigiani, purtroppo, non sono stati registrati e quindi sono privi dell'esistenza giuridica.

Per affrontare questo problema il progetto, con il supporto della Camera Regionale e dei Dipartimenti degli Artigiani, i centri sociali, le ONG, i Comuni, le prefetture e i Tribunali hanno iniziato degli incontri per la consegna dei documenti giuridici che servono ai bambini. Questa operazione ha permesso nelle località di Katiola, Bouaké, Diabo, Djebonoua e di Attiégouakro, di consegnare **2.052 documenti giuridici** alle famiglie degli artigiani. La consegna è stata preceduta da un incontro per sensibilizzare i genitori sull'importanza della registrazione all'anagrafe e renderli così più responsabili verso la cura dei loro figli.



- **Implementazione di un sistema per la mutua sanitaria degli artigiani**

L'accesso delle popolazioni vulnerabili all'assistenza sanitaria di qualità rimane una sfida in un contesto in cui solo una minoranza della popolazione ha accesso all'assistenza sociale. Per gli artigiani che sono nel settore informale, è ancora più difficile essere inseriti nei programmi, data la natura temporanea della maggior parte dei loro lavori e soprattutto la fragilità e fluttuazione dei loro redditi. Sono state lanciate 3 esperienze/modelli di mutua sanitaria, con ottimi risultati sia per gli artigiani sia per le loro famiglie. Un workshop di condivisione e verifica tenutosi dopo alcuni mesi ha fornito importanti indicazioni sia per il quadro istituzionale, per le procedure di adesione, sia anche per un sistema di recupero adeguato per la riuscita stessa dell'esperienza. La sfida più importante resta la sostenibilità e la continuità delle esperienze in corso, dal momento che il progetto di AVSI terminerà il 31 dicembre 2017.

- **Sostegno all'educazione di 3.500 figli di artigiani più vulnerabili, inclusi i soggetti affetti da HIV/AIDS**

Il sostegno ai bambini degli artigiani vulnerabili è proseguito nel periodo di riferimento. È stato prima necessario individuare nel database del progetto i figli degli artigiani vulnerabili che sono iscritti nelle classi di scuola primaria. Quindi ogni ONG e Centro sociale ha ricevuto l'elenco degli artigiani che hanno registrato i bambini, ad eccezione di quelli i cui figli avevano già beneficiato di questo sostegno, e ha potuto effettuare le visite a domicilio per identificare i bambini frequentanti la scuola primaria, ma anche aggiornare la loro classe per facilitare l'acquisizione di kit scolastici.

Su **3.500 bambini** che hanno beneficiato di questo sostegno, ricevendo kit scolastici composti da libri, quaderni e altri strumenti didattici essenziali per i bambini in base al loro livello, **400** di essi sono stati sostenuti anche attraverso il pagamento delle tasse scolastiche e l'appoggio psico-sociale, grazie all'intervento dei loro sostenitori a distanza italiani.

